

L'ASSOLUTA DEDIZIONE



Il 10 settembre 1981, a Palermo, il Maresciallo Maggiore dei Carabinieri Vito IEVOLELLA, nato a Benevento nel 1929, fu vilmente ucciso, mentre era in macchina con la moglie Iolanda ed aspettavano la figlia Lucia. Era uno degli investigatori più apprezzati nel contrasto alla criminalità organizzata, un Esempio di assoluta dedizione. Per il suo sacrificio è decorato con la Medaglia di Oro al Valor Civile, perché: "Addetto a nucleo operativo di gruppo, pur consapevole dei pericoli cui si esponeva, si impegnava con infaticabile slancio ed assoluta dedizione al dovere in prolungate e difficili indagini - rese ancora più ardue dall'ambiente caratterizzato da tradizionale omertà - che portavano alla individuazione ed all'arresto di numerosi e pericolosi aderenti ad organizzazioni mafiose. Proditoriamente fatto segno a colpi d'arma da fuoco in un vile agguato tesogli da quattro malfattori, immolava la vita ai più nobili ideali di giustizia e di grande eroismo".

Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'E' FUTURO